



RACCOMANDATE

Antitrust, istruttoria sulle Poste

■ L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti di Poste «per accertare una presunta pratica commerciale scorretta nell'ambito del servizio di recapito della corrispondenza e, in particolare delle raccomandate».

L'Autorità specifica che «l'ipotesi è che il cliente vuole inviare una raccomandata possa essere indotto ad acquistare un servizio con determinate caratteristiche che non vengono, poi, rispettate».



LO SPOT DA DOMANI SU TV8 E SKY

Rizzoli Emanuelli, esordio in tv

■ Rizzoli Emanuelli, azienda specializzata nella produzione di conserve ittiche di qualità, fa il proprio esordio in tv per svelare il segreto del sapore del suo prodotto iconico dal 1906: le Alici in salsa piccante racchiuse nella caratteristica latta dorata. La campagna sarà on air per un mese, da domani al 26 dicembre, su TV8 e sulla piattaforma Sky all'interno di trasmissioni popolarissime come X Factor e MasterChef Italia.

L'intervista ■ CARLO SANGALLI

«Serve un piano nazionale per la rigenerazione urbana»

PATRIZIA GINEPRI

■ L'ultimo appello l'ha lanciato ieri, senza giri di parole, in occasione della settimana «Giornata della legalità di Confcommercio: «L'illegalità danneggia il lavoro di tanti imprenditori e determina, solo per le imprese del commercio e dei pubblici esercizi, una perdita di oltre 30 miliardi di fatturato, mettendo a rischio ogni anno 197mila posti di lavoro regolari». Carlo Sangalli, numero uno di Confcommercio, sarà a Parma domani per partecipare alla convention provinciale di Ascom Parma. Con lui abbiamo fatto il punto sulla congiuntura e le prospettive del settore.

Presidente Sangalli, inizia dalla manovra. L'Iva non aumenterà, ma restano ancora diversi nodi da sciogliere
Bene non aver aumentato l'Iva perché avrebbe spalancato le porte alla recessione. Rimane però aperta la questione dei pagamenti elettronici. La loro diffusione dovrebbe essere affidata, non alla logica degli obblighi di legge, ma all'impulso positivo della riduzione di costi e commissioni. Penalizzare chi utilizza il contante sarebbe una scelta errata: colpirebbe i tantissimi che certo non sono evasori e che semplicemente fanno ricorso a moneta legale. Andrebbero poi sgravati da commissioni i micropagamenti.

La pressione fiscale non aiuta. Per rilanciare consumi ed economia che cosa serve?
Bisogna rafforzare l'impegno per la crescita perseguendo una ristrutturazione della spesa pubblica che consenta sia di reperire nuove risorse per gli investimenti in infrastrutture sia di evitare il ricorso a nuove tasse e complicazioni per imprese e consumatori: dalla tassa sulla plastica alle nuove re-

“
Lo sblocco delle opere infrastrutturali porterebbe un aumento del Pil del 2,5%”

Domani alle 15
Convention
provinciale
Ascom Parma

■ Domani alle 15, al Teatro Regio di Parma, si terrà la terza edizione della Convention Provinciale Ascom dedicata ai temi riguardanti il commercio, il turismo e i servizi. Un momento di approfondimento pubblico sulle questioni che interessano il mondo del terziario, ma anche il territorio. In quest'ottica, i Giovani Imprenditori e il Terziario Donna di Ascom si confronteranno con i vertici locali e nazionali in un talk show condotto da Pietro Aadrasto Ferraguti, Coordinatore di Redazione 12 TvParma, su argomenti quali il ricambio generazionale, il futuro del commercio e dei centri storici, il turismo, il credito e la formazione. Interverranno Vittorio Dall'Aglio, presidente Ascom Confcommercio Parma, Carlo Sangalli, presidente Confcommercio Nazionale, Andrea Colzani - presidente Giovani Imprenditori Confcommercio Nazionale, Patrizia Di Dio, presidente Terziario Donna Confcommercio Nazionale. A seguire, lo show dell'attore comico di Zelig Antonio Ornano.



CONFCOMMERCIO Il presidente Carlo Sangalli.

gole in materia di auto aziendali, dalla lotteria degli scontrini alle multe per chi non ha il Pos. Resta, inoltre, la necessità di una riforma complessiva delle aliquote Irpef.

Un altro tema cruciale è l'accesso al credito, in particolare se associato all'idea di sviluppo. A che punto siamo?

Le micro e piccole imprese che rappresentano circa il 98% del tessuto imprenditoriale italiano sono state maggiormente colpite dalla contrazione del credito degli ultimi anni. E' fondamentale riprendere un confronto concreto su quali potranno essere gli spazi di intervento utili per far in modo che le banche riprendano con convinzione ad avere fiducia nelle prospettive di sviluppo delle pmi e, quindi, del Sistema Paese.

Come si affronta la rivoluzione 4.0 che è in atto?

Direi innanzitutto andiamo avanti con il Piano Impresa 4.0. Il metro di misura devono essere le pmi. Ma "puntare sul digitale" per noi significa qualcosa di più. Come Confcommercio abbiamo lanciato Edi un ecosistema digitale per l'innovazione che fa da supporto alle imprese del terziario dei servizi, del commercio con particolare attenzione alle micro e piccole e medie imprese attraverso una rete di oltre 60 Sportelli Innovazione distribuiti nel Paese.

Ci sono decine di miliardi di risorse disponibili. Quanto peserebbe lo sblocco delle opere infrastrutturali?

Negli ultimi dieci anni, in termini di investimenti infrastrutturali, il nostro Paese ha accumulato un ritardo rispet-

to alla media Ue di almeno 60 miliardi che si traduce in una perdita di circa 34 miliardi di Pil all'anno. Lo sblocco delle opere infrastrutturali porterebbe un aumento del Pil del 2,5% e la creazione di 300mila posti di lavoro. L'anno scorso oltre la metà degli stanziamenti approvati non è stata spesa.

Nei centri storici i negozi chiudono. Come si può invertire la rotta?

La riduzione dell'offerta commerciale - secondo il nostro Ufficio Studi 64mila negozi in meno negli ultimi dieci anni - e una disordinata evoluzione delle strutture di ristorazione e alloggio stanno impoverendo le città che devono essere rilanciate. C'è, dunque, bisogno di un piano nazionale per la rigenerazione urbana, fondato sul riconoscimento del rapporto strettissimo tra commercio e vivibilità della città.

A che punto siamo con il Piano Strategico per il Turismo?

La Legge di Bilancio dovrebbe farsi carico dell'avanzamento del Piano Strategico 2017-2022 ma nel testo attuale i temi che riguardano il turismo non trovano purtroppo grandi spazi. Basti pensare che si menziona il turismo solo una volta.

Nel 2020 Parma sarà Capitale italiana della cultura. Come si può cogliere al meglio questa grande occasione di visibilità?

L'esperienza delle capitali italiane ed europee della cultura si sta dimostrando un utile strumento di valorizzazione e concreto sviluppo dei territori. Non sempre però è riuscito a diventare una leva capace di lasciare segni duraturi e strutturali. Perché ciò avvenga serve comunanza di intenti, coordinamento delle attività e sinergia tra pubblico e privato e tra tutte le componenti alla base dell'economia delle aree interessate, dalla cultura al turismo, ai trasporti, al commercio, solo per citarne alcune. Parma, sotto questo profilo, dimostra di essere un contesto maturo e quindi l'augurio è che "Parma 2020" possa lasciare veramente un segno indelebile in questa città, anche da un punto di vista sociale, oltre che economico.

CISITA INFORMA



IL CAPO ALLENATORE IN CAMPO

■ Obiettivi del corso in partenza il 5 dicembre: fornire ai capi di funzionari di vendita metodo e strumenti soft ed hard per avere sempre le migliori prestazioni dal loro gruppo e di conseguenza aumentare rapidamente i risultati aziendali; instaurare un cambiamento significativo e duraturo del modo di lavorare di capi e collaboratori. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

HAI SBAGLIATO! FOCUS IL 9 DICEMBRE

■ Obiettivo del corso che si terrà il 9 dicembre: acquisire un metodo per progettare ed effettuare richiami in maniera efficace, al fine di migliorare le prestazioni lavorative dei collaboratori e ridurre i margini di errore nel futuro. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

ADDITIVE MANUFACTURING

■ Grazie a questo corso imparerai a utilizzare le più moderne tecnologie per il disegno tecnico, realizzare lo sviluppo di dettaglio di un prodotto meccanico, individuazione le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 gennaio 2020. Possono iscriversi persone non occupate, residenti o domiciliate in Emilia-Romagna, che hanno conseguito un diploma di scuola superiore. Per info e iscrizioni: Martina Gianni, gianni@cisita.parma.it. Il corso è gratuito - Operazione Rif. PA 2018-11308/RER "Competenze innovative per una nuova occupazione nel sistema meccanica, materiali e manifatturativo avanzato" cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia Romagna

Confindustria E.R. Imprese dell'edilizia: missione a Dubai

È in corso la fiera «Big Five», tappa di avvicinamento a Expo Dubai 2020

■ Le imprese dell'Emilia-Romagna del settore abitare-costruire sono in missione a Dubai dal 25 al 29 novembre per partecipare alla fiera Big Five Dubai, Salone internazionale dell'edilizia e sistema casa, nell'ambito del progetto regionale «Emirati Arabi Uniti» promosso da Unindustria Reggio Emilia e Confindustria

Emilia-Romagna con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Il progetto, avviato ad inizio 2019, ha previsto un percorso articolato in diverse fasi: presentazione delle opportunità offerte dal mercato, check up aziendali di analisi prodotto/mercato per ogni azienda e attività di ricerca partners.

L'iniziativa si colloca nel percorso «Verso Expo Dubai» avviato dalla Regione nel 2017 per consolidare rapporti economici in vista della partecipazione all'Esposizione Universale del 2020, e che vedrà la Regione partner artistico di Padiglione Italia. L'Emilia-Romagna rappresenta l'11% dell'export italiano verso gli Emirati. Intesa Sanpaolo da sempre supporta la missione italiana delle imprese emiliano-romagnole a Dubai.

Crédit Agricole Caceis diventa banca depositaria di Enpaia

Ottenuto anche il mandato per le gestioni separate di periti agrari e agrotecnici

■ Caceis Bank, società di asset servicing del Gruppo Crédit Agricole, ha ottenuto l'affidamento del servizio di banca depositaria e servizi connessi al patrimonio mobiliare della Fondazione Enpaia (Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura) e delle Gestioni Separate dei Periti

Agrari e degli Agrotecnici. Con questo mandato la branch italiana di Caceis, specializzata nella fornitura di servizi finanziari a investitori istituzionali, arricchisce il portafoglio di clienti con una Cassa di Previdenza di primario standing con più di 38.000 iscritti ed oltre 1,5 miliardi di Euro di attivi in gestione.

«Siamo orgogliosi di aver legato il nome di Caceis a un ente così importante del settore agroalimentare italiano» dice Giorgio Solcia, managing director di Caceis in Italia - Questo mandato riconosce la validità del modello operativo e dell'offerta di servizi da noi dedicati ai fondi pensione e alle casse di previdenza. Il mandato ci onora anche grazie all'attenzione che Crédit Agricole riserva a tutto il comparto.